Il turismo LGBT in Europa: a Bit 2017 l'analisi dei portali di promozione turistica dell'Unione Europea

Il **turismo LGBT** è divenuto negli ultimi anni un segmento sempre più economicamente interessante sia per le destinazioni che per gli operatori del settore. Tuttavia, non esistono dati univoci né ufficiali sulla rilevanza economica di questo segmento, se non quelli oggetto di stima da parte di alcune istituzioni e associazioni indipendenti che comunque portano a conclusioni molto simili.
Secondo le diverse fonti, il valore economico del turismo LGBT viene stimato a livello mondiale tra i 195 i 211 miliardi di dollari l'anno. In particolare l'indagine LGBT2030, condotta nel 2016 da Out Now sulle spese in viaggi di un campione di 130 mila persone LGBT residenti in 18 Paesi, rivela che la spesa è aumentata rispetto ai 3 anni precedenti in quasi tutti i Paesi considerati e soprattutto in India (+5,7%), Colombia (+4,7%) e Turchia (+3,4%). Le spese in viaggi realizzate da residenti LGBT dei tre mercati principali (Stati Uniti, Brasile e Giappone) rappresentano oltre la metà (51%) della quota di mercato mondiale.
Dopo un sintetico inquadramento della dimensione economica del settore, la ricerca presentata in Bit si è concentrata sull'Europa e, in particolar modo, sull'analisi dei portali ufficiali di promozione turistica dei 28 Paesi dell'Unione Europea con riferimento al target LGBT.
Secondo il 21° Rapporto Annuale sul Turismo e l'Ospitalità LGBT negli Stati Uniti pubblicato dalla società di consulenza americana CMI (Community Marketing & Insights) a dicembre 2016, le strategie di comunicazione on-line degli enti del turismo -con particolare riferimento ai portali di promozione turistica- possono giocare un ruolo importante nella capacità di attrarre turisti LGBT.
Su 29 portali analizzati a gennaio 2017, 16 (55%) hanno una sezione o una pagina dedicata ai viaggiatori LGBT. Dei 13 portali (45%) che non dispongono di sezioni specifiche, in 5 non è presente alcun cenno ai viaggiatori LGBT, mentre in 8 è possibile trovare qualche riferimento facendo una ricerca per parola chiave nel motore interno al portale. Non fanno alcun riferimento specifico Bulgaria, Cipro, Croazia, Italia e Romania. Presentano riferimenti per parole chiave Belgio (Fiandre), Estonia, Grecia, Lituania, Lussemburgo, Polonia, Portogallo e Repubblica Ceca. È presente una sezione o una pagina tematica per Austria, Belgio (Bruxelles e Vallonia), Danimarca, Finlandia, Francia, Germania,

Irlanda, Lettonia, Malta, Paesi Bassi, Regno Unito, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.
Per i portali con una sezione ad hoc o con riferimenti significativi al viaggiatore LGBT, sono stati indagati i temi approfonditi e le destinazioni suggerite per capire se e come questi paesi si stiano rivolgendo al pubblico LGBT e su quali driver di attrazione turistica stiano facendo leva.
Fra i temi affrontati con maggiore frequenza ne spiccano due: gli eventi e i locali/la vita notturna. Sono rispettivamente 21 e 20 i portali che si soffermano su questi due argomenti, seguiti dall'enogastronomia trattata in 14 siti.
Su quasi 150 manifestazioni proposte in tutta Europa, spiccano quelle più direttamente rivolte alla comunità LGBT (quasi l'88%). Non si tratta però solo di Pride ma di eventi tra loro molto diversi per tipologia, contenuti e dimensione. Accanto ai festival artistico-culturali (legati al cinema e al teatro LGBT), figurano infatti iniziative sportive, concorsi di bellezza, singole giornate tematiche all'interno di eventi più ampi (come il Gay Sunday nel corso dell'Oktoberfest o la Queer Parade durante il Carnevale di Dusseldorf) o iniziative speciali come il Rainbow Ball in Austria o The Outing in Irlanda.
Eventi, locali e enogastronomia -seppur importanti- non sono ovviamente gli unici fattori su cui puntano gli enti del turismo per attrarre i turisti LGBT. Anche se in misura minore,fra gli elementi di appeal più citati nelle diverse destinazioni compaiono in ordine decrescente: le attrazioni culturali, lo shopping, il patrimonio storico, la presenza di quartieri a forte connotazione gay, le saune gay, il paesaggio naturale, l'architettura e il design, gli spettacoli, la possibilità di fare tour tematici alla scoperta del volto gay della destinazione e le attività outdoor.